



ISTITUTO COMPRENSIVO DONADONISARNICO
SARNICO - ADRARA S.M. - ADRARA S.R. - CREDARO - VIADANICA

POF

2018 - 2019



INDICE

PREMESSA	3
RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE	3
AMBIENTE E TERRITORIO	6
MISSIONE DELLA SCUOLA	7
PRIORITA' EDUCATIVE	8
SCELTE DELL'ISTITUTO	9
SCUOLA DELLA CONTINUITA'	12
SCUOLA DELL'INCLUSIONE	13
SCUOLA DELLA SALUTE	16
PIANO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO	16
ORGANICO DELL'AUTONOMIA	18
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	20
POLITICHE GIOVANILI	21
INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO	22
ATTIVITA' DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	23
MULTIMEDIALITA' E DIDATTICA	23
CORI SCOLASTICI	25
ATTIVAZIONE DI GRUPPI E RISORSE IN RETE	26
VALUTAZIONE DIDATTICA E COMPORTAMENTALE	28
ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	31
FABBISOGNO DI ORGANICO DOCENTE	34
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	36
ORARIO DI RICEVIMENTO DEI GENITORI E DEL PUBBLICO	38
TEMPI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	39
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	43
FABBISOGNO PERSONALE ATA	44
IMPLEMENTAZIONE ATTREZZATURE INFRASTRUTTURE MATERIALI	44



PREMESSA

“Ogni istituzione scolastica predisporre, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”. (Legge 13 luglio 2015, n. 107, comma 14-modifica art. 3 D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275)

La legge n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione) introduce importanti e sostanziali novità in materia di organizzazione e articolazione del sistema scolastico italiano. Fermo restando il principio basilare dell'autonomia di cui al DPR n. 275, 1999, le scuole sono chiamate a definire la propria identità secondo criteri di flessibilità didattica e organizzativa utili al “potenziamento dei saperi e delle competenze...degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali” (comma 2).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è lo strumento che consente la realizzazione di questi intenti: rappresenta la carta d'identità di ogni istituto scolastico, ne regola il funzionamento didattico-organizzativo e deve raccordare le iniziative della scuola con quelle del tessuto sociale, amministrativo e culturale locale.

L'elaborazione del Piano deve altresì tenere conto degli obiettivi formativi individuati come prioritari nel comma 7, delle risultanze del RAV (Rapporto di Autovalutazione dell'istituzione scolastica) e del conseguente Piano di Miglioramento.

IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (RAV)

A partire dall'anno scolastico 2014-15 anche il nostro Istituto ha avviato un processo di autovalutazione: lo strumento che accompagna e documenta questo procedimento è il **Rapporto di autovalutazione (RAV)**. Il rapporto fornisce una **rappresentazione della scuola** attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare punti di forza e debolezza nel lavoro svolto da tutte le componenti, per cercare di raggiungere gli obiettivi formativi prefissati e per conoscere al meglio il funzionamento dell'Istituto e le priorità di sviluppo.



Nel nostro Istituto è attivo un Nucleo di Autovalutazione che si occupa della redazione e della revisione annuale del RAV, individuando i seguenti traguardi di lungo periodo e obiettivi di processo:

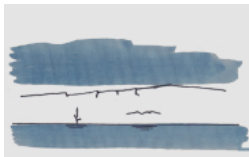
ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi delle classi seconde, in particolare nei piccoli plessi.	Fare in modo che il punteggio di Italiano e Matematica nelle classi seconde si avvicini a quello delle scuole con ESCS simile.
	Ridurre la variabilità interna tra le classi seconde nei punteggi di Italiano e Matematica.	Fare in modo che la percentuale di variabilità interna tra le classi seconde sia in linea almeno con il punteggio nazionale.
Risultati a distanza	Migliorare l'efficacia del consiglio orientativo.	Aumentare di 5 punti percentuali la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata, avvicinandosi alla percentuale raggiunta dai due Istituti Comprensivi dello stesso territorio.



AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Iniziare a implementare un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali
	Migliorare il raccordo in verticale del curricolo tra i due ordini di scuola
Ambiente di apprendimento	
Inclusione e differenziazione	
Continuità e orientamento	Migliorare la trasmissione di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola e realizzare attività didattiche in comune
	Programmare incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per definire le competenze in uscita e in entrata
	Implementare un progetto di orientamento che preveda anche percorsi formativi sulla conoscenza di sé a partire dalla classe seconda
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Rilevare i bisogni di formazione dei docenti e tenerne conto per la programmazione delle iniziative formative
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere iniziative di apertura della scuola per comunicare meglio all'utenza il proprio progetto educativo

Per pianificare le azioni che sottendono al raggiungimento dei traguardi previsti dal RAV, il Nucleo di Autovalutazione predispone un **Piano di Miglioramento**. I progetti che saranno messi in atto riguardano le seguenti aree:

- Progetto di formazione sulla didattica per competenze
- Progettare insieme per migliorare i risultati delle prove invalsi
- Miglioramento dell'efficacia del consiglio orientativo attraverso l'ampliamento del progetto di orientamento



AMBIENTE E TERRITORIO

Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo E. Donadoni di Sarnico comprende i Comuni di Sarnico, Adrara S. Martino, Adrara S. Rocco, Viadanica e Credaro con una popolazione complessiva di oltre 14.000 abitanti.

Il territorio fa parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi (ambito Basso Sebino) incastonato tra il limite meridionale del Lago d'Iseo e le prime alture delle Prealpi Orobie, in una zona a forte tradizione e persistenza artigianale (esso ricade nel distretto bergamasco della gomma) e a vocazione turistica, in ripresa ed espansione dopo anni di declino. Il livello socio-culturale dell'utenza è medio-basso.

Il paese di Sarnico in particolare si connota quale polo d'attrazione del Basso Sebino bergamasco grazie ai numerosi servizi che offre alla popolazione dell'intero ambito: scolastici (è sede oltre che dell'Istituto Comprensivo anche di un Istituto Superiore), sanitari, ricreativi e anche culturali.

Data la presenza di numerose attività manifatturiere il Basso Sebino negli anni è stato meta di un consistente numero di immigrati.

L'Istituto comprende una Scuola Primaria per ciascuno dei cinque Comuni e due plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado situati a Sarnico e ad Adrara S. Martino, per un totale di oltre 1000 alunni. Le scuole dell'infanzia attive in ogni Comune sono paritarie.

Nel corso degli anni il territorio ha formulato e proposto interessanti iniziative culturali, formative, artistiche, sportive e assistenziali nelle quali spesso vengono coinvolte le Scuole dei vari ordini.

Nonostante l'impegno profuso dai vari enti e l'apertura dell'Istituto agli stessi, per la gran parte degli alunni la Scuola rimane il canale privilegiato per l'accesso ad attività formative, culturali, sociali e relazionali.

Si segnala la presenza attiva di gruppi di volontariato che, in collaborazione con il nostro Istituto, affrontano con impegno e responsabilità problematiche di vario tipo: sociali, sanitarie e ambientali.

Le scuole dell'Istituto hanno assunto nel corso degli anni una propria specificità, interagendo con il territorio in cui sono situate e caratterizzandosi per le seguenti proposte formative:



SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<u>Adrara S. Martino</u> <u>Adrara S. Rocco</u> <u>Credaro</u> <u>Sarnico</u> <u>Viadanica</u>	<u>Adrara S. Martino</u> <u>Sarnico</u>

LA MISSIONE DELLA SCUOLA

La scuola promuove la formazione integrale di ogni alunno, da intendersi quale maturazione complessiva della sua identità come persona e come cittadino, fornendogli gli strumenti adatti per cogliere le opportunità e superare le difficoltà della realtà in cui vive e opera.

La scuola favorisce il processo di crescita individuale e la conquista dell'autonomia degli alunni, anche in un'ottica di presa di coscienza dei propri diritti e dei propri doveri (esplicitati nel [Patto formativo](#)), al fine di educare sin dall'infanzia gli alunni a conoscere e rispettare regole di comportamento individuali e collettive (competenze sociali). Perciò l'azione della scuola si fonda sul rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente attraverso la promozione di atti e gesti concreti da esercitare nella prassi quotidiana, a partire dalla condotta durante le attività didattiche. Intento fondamentale è quello di assicurare a tutti gli studenti la possibilità di apprendere in un ambiente sereno e stimolante, offrendo l'opportunità per ognuno di scoprire e sviluppare le proprie abilità, facendo sì che anche gli alunni in situazione di disagio o svantaggio possano usufruire delle stesse opportunità di accesso a un'educazione di qualità.

In tale ottica si rivela necessario educare all'intercultura come momento di confronto e di sviluppo di abilità e competenze linguistiche, sociali e culturali. L'accesso all'educazione viene promosso dall'istituzione scolastica anche tramite la diffusione delle nuove tecnologie, come supporto alle altre forme di trasmissione dei saperi e delle competenze.

La scuola, conscia del fatto che il processo di apprendimento non si conclude con il termine del



percorso scolastico, ma continua per tutto l'arco della vita si sforza di promuovere l'amore per l'apprendimento seguendo le indicazioni del Rapporto Delors sull'educazione per il XXI secolo, sostenendo *I quattro pilastri dell'educazione*:

- imparare a vivere insieme
- imparare a conoscere
- imparare a fare
- imparare a essere

Per portare a compimento la sua missione la scuola stabilisce obiettivi e metodologie d'intervento per realizzarli.

LE PRIORITÀ EDUCATIVE

L'Istituto Comprensivo E. Donadoni si propone di realizzare le seguenti finalità:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, a ogni forma di discriminazione, al bullismo e al cyberbullismo;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- la promozione della prima alfabetizzazione e del perfezionamento dell'italiano come lingua seconda (L2) tramite corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana;
- l'apertura pomeridiana dei plessi scolastici per laboratori e corsi di recupero e potenziamento;
- lo sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- il potenziamento delle discipline motorie e la promozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- l'accesso critico e consapevole alle nuove tecnologie e al loro utilizzo nell'ambito dell'apprendimento.



LE SCELTE DELL'ISTITUTO

Per la piena attuazione della propria missione l'Istituto Comprensivo E. Donadoni, sulla base delle priorità delineate, garantisce a tutti gli alunni la possibilità di accedere a percorsi individualizzati grazie ai quali ognuno possa trovare le condizioni per crescere secondo le proprie capacità, i propri ritmi e le proprie peculiarità.

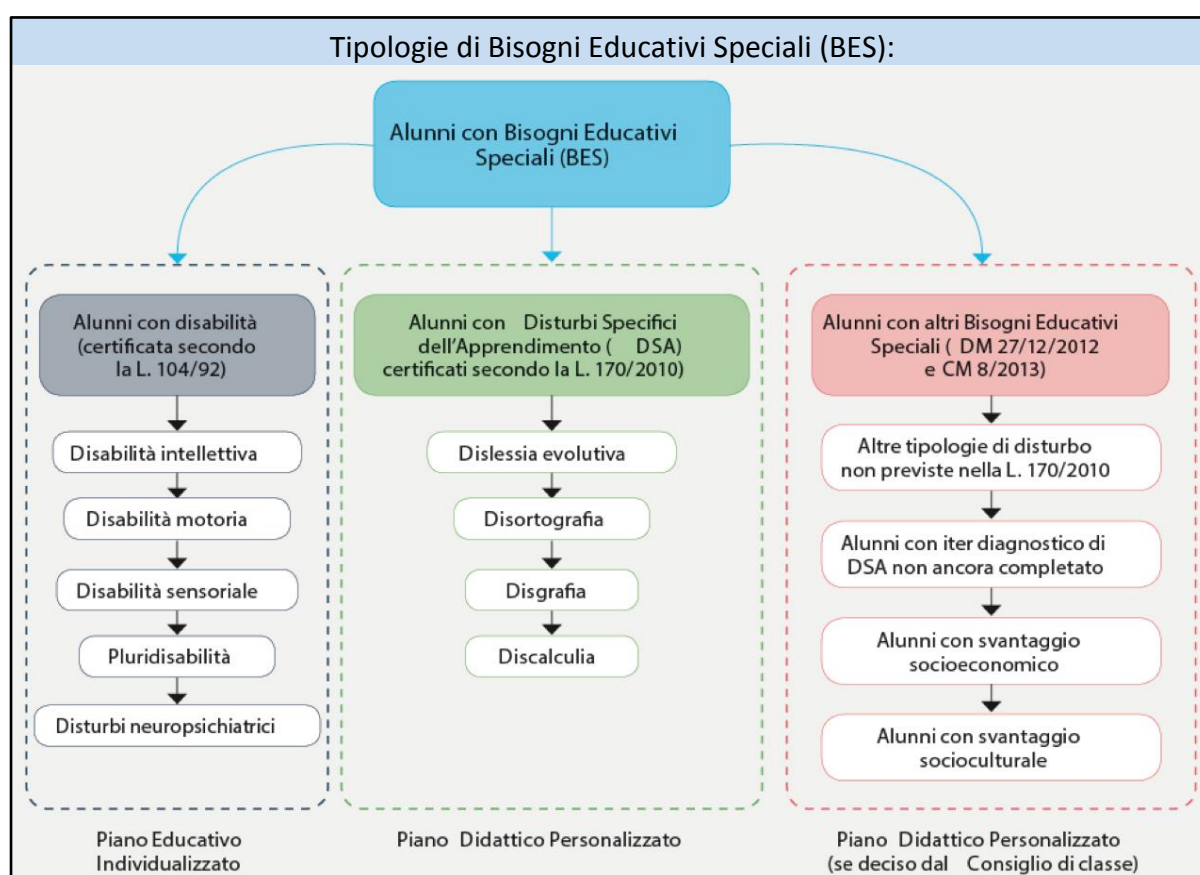
Gli insegnanti s'impegnano a coinvolgere e motivare tutti gli alunni per favorire il loro apprendimento e aumentarne il successo scolastico tramite l'attuazione di programmi e progetti volti:

- al recupero e al potenziamento delle competenze basilari della lingua italiana tramite appositi corsi in orario scolastico ed extrascolastico;
- al recupero dei fondamenti della lingua inglese;
- al potenziamento delle conoscenze e delle competenze nella lingua inglese, attraverso lezioni CLIL (Content and Language Integrated Learning: si tratta dell'insegnamento di discipline curriculari in lingua straniera) e con la possibilità di conseguire, in particolare per la scuola secondaria, la certificazione Trinity;
- potenziamento in matematica tramite l'attivazione di attività scolastiche ed extrascolastiche (progetto Kangourou per classi quinte della scuola primaria e selezione di alunni per la secondaria con partecipazione alle olimpiadi della matematica e al relativo concorso nazionale);
- sostegno alle situazioni di difficoltà in ambito linguistico e logico matematico mediante l'istituzione di progetti "help";
- al contrasto della dispersione scolastica tramite un progetto ponte promosso dall'Ambito territoriale in cooperazione con istituti comprensivi e istituti superiori afferenti allo stesso: gli alunni a rischio vengono inseriti in appositi percorsi di continuità verticale tra scuola secondaria di primo grado e biennio della secondaria di secondo grado, tramite la partecipazione ad attività laboratoriali per suscitare l'interesse e promuovere l'impegno e l'autoconsapevolezza degli studenti coinvolti;
- al contrasto del bullismo e della discriminazione, attraverso l'attivazione di competenze sociali e di cittadinanza durante tutto il percorso educativo- didattico, nonché tramite la partecipazione ad attività e progetti ad hoc; la scuola si avvale inoltre della consulenza di una psicopedagoga che collabora in stretta relazione con gli insegnanti nella prevenzione



delle situazioni di disagio;

- al potenziamento dell'inclusione scolastica con il sostegno agli alunni in situazione di disagio o di difficoltà di apprendimento: oltre al lavoro degli insegnanti di sostegno che supportano le attività della classe in presenza di alunni con certificazione di disabilità, ogni consiglio di classe e di interclasse predispone appositi Piani Didattici Personalizzati per quegli alunni che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, come, ad esempio, dislessia, disgrafia, discalculia) o che si trovano in situazione tale da configurare difficoltà di apprendimento.



- all'alfabetizzazione degli alunni neoarrivati con l'attivazione di corsi volti all'approccio iniziale alla lingua italiana e, successivamente, con corsi o laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche, per garantire una reale possibilità comunicativa;
- alla promozione della cultura musicale vista non come semplice sviluppo di abilità tecniche, ma come strumento di promozione di competenze sociali e di crescita interiore degli alunni, grazie anche alla costruzione di attività laboratoriali teatrali e musicali nelle quali essi



possano diversificare le proprie capacità espressive comunicative trovando il canale più idoneo alla loro sensibilità;

- all'attivazione di buone e sane pratiche di vita legate allo sviluppo della consapevolezza che la salute è un bene irrinunciabile e che la cultura della prevenzione è il modo migliore per acquisire stili di vita adeguati; in particolare, alcune classi della scuola secondaria di primo grado hanno aderito al processo Life Skills Training per la prevenzione delle dipendenze a partire dall'a.s. 2015/2016;
- allo sviluppo psico-motorio degli alunni, tramite la realizzazione di percorsi di psicomotricità, per gli alunni della Scuola primaria che attraverso il potenziamento della pratica sportiva per la Scuola Secondaria sia in orario scolastico che extrascolastico,
- al potenziamento e allo sviluppo delle competenze informatiche e multimediali nell'ottica di un rinnovamento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Queste scelte metodologiche integrano e si sommano a quelle esplicitate nei precedenti POF, tra le quali si evidenziano gli interventi rivolti:

- al primo intervento e all'inclusione degli alunni stranieri, sotto il coordinamento della Commissione alunni stranieri e tramite l'elaborazione e aggiornamento del Protocollo di accoglienza;
- all'utilizzo delle tecnologie informatiche anche in un'ottica di responsabilizzazione dei giovani utenti, volta non solo all'uso efficace delle potenzialità di supporti e programmi informatici, ma anche alla prevenzione di comportamenti scorretti o pericolosi;
- alla continuità verticale tra i vari ordini di scuola presenti sul territorio, con l'attivazione di progetti e attività di accoglienza per favorire il passaggio degli studenti alle future sedi scolastiche;
- a un complessivo progetto di orientamento soprattutto per gli alunni e i genitori delle classi terze della scuola Secondaria con l'obiettivo di metterli in condizione di operare scelte consapevoli e di prendere coscienza della propria identità in un contesto sociale;
- alla maturazione di atteggiamenti responsabili e rispettosi nei confronti di se stessi, degli altri, dell'ambiente;
- allo sviluppo dell'identità personale e relazionale;
- all'interiorizzazione delle norme che favoriscono la convivenza civile e stimolano alla



- partecipazione attiva alle iniziative e alle occasioni offerte dal territorio;
- all'apertura della scuola al contesto socio-culturale di riferimento;
- alla promozione di iniziative dedicate alle politiche giovanili.

LA SCUOLA DELLA CONTINUITÀ

L'Istituto Comprensivo di Sarnico si delinea come scuola della continuità; pur essendo formato da due ordini scolastici (primaria e secondaria di primo grado) interagisce sul territorio con le scuole dell'infanzia paritarie e con l'Istituto superiore, che vengono inseriti a pieno titolo entro un progetto di raccordo tra i vari ordini. Tramite una serie di azioni e strategie organizzative, il progetto vuole dare continuità ai processi educativi delle diverse scuole, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio fra i diversi ordini, fino all'obiettivo "finale" di contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico e favorire il successo dopo il passaggio alla secondaria di secondo grado. Innanzitutto la continuità è favorita dalla stretta relazione tra scuola primaria e secondaria di primo grado nella composizione dei vari organi collegiali, nella suddivisione delle funzioni strumentali nelle commissioni. Inoltre il raccordo tra la Scuola Primaria e quella dell'Infanzia è andato sviluppandosi in un'ottica di stretta collaborazione che prevede anche la possibilità di elaborare unità di apprendimento comuni, che accompagnino i bambini nello sviluppo dei pre-requisiti fondamentali per garantire un corretto approccio al nuovo livello di scuola. Sono previsti incontri di raccordo infanzia-primaria e primaria-secondaria, per la formazioni delle classi e per il passaggio delle informazioni sulle caratteristiche complessive dei bambini e per la verifica del loro successo formativo.

L'Istituto comprensivo predisporrà un curriculum verticale unitario dalla scuola primaria alla secondaria, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, per garantire continuità ed efficacia ai processi d'apprendimento nelle diverse aree disciplinari. L'Istituto Comprensivo ha progettato un percorso di formazione triennale di innovazione metodologico-didattica allo scopo di lavorare e valutare per competenze chiave europee. Al termine del primo ciclo di istruzione gli alunni riceveranno il Certificato Unico delle Competenze.



Le programmazioni individuali degli insegnanti tengono conto di questo importante aspetto della continuità adattandosi alla realtà specifica e ai bisogni della singola classe e di ciascun alunno. I contenuti proposti sono funzionali all'acquisizione delle competenze previste nel profilo in uscita degli allievi al termine del primo ciclo d'istruzione.

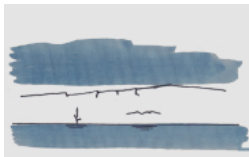
LA SCUOLA DELL'INCLUSIONE

L'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni sono lo scopo principale della nostra scuola. La scuola attua la piena accoglienza nei confronti di tutte le specificità e difficoltà evidenziate dai propri allievi, operando perché la diversità possa divenire ed essere percepita come una risorsa e non come un ostacolo all'apprendimento, soprattutto in considerazione che alla scuola accede un'utenza sempre più variegata, con bisogni formativi, disagi, problematiche molto eterogenei. In coerenza con quanto previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, comma 16, la scuola tramite il POF triennale assicura l'attuazione dei principi delle pari opportunità, senza distinzioni di genere o di altra forma, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni con tutti i mezzi con cui possano essere esercitate.

La nostra scuola affronta le sfide poste dal notevole flusso immigratorio, dall'accoglienza di alunni diversamente abili e dalla presenza consistente di alunni DSA e BES o con problematiche di qualsiasi altra natura che possano essere d'impedimento al successo formativo degli alunni, impegnandosi a dotarsi di strategie, metodologie e risorse per non trovarsi impreparata a gestire situazioni complesse, quando non di vera e propria emergenza.

Il nostro Istituto è dotato di appositi organi funzionali alla gestione della tematica dell'inclusione nel suo complesso: le funzioni strumentali Inclusione e Intercultura, e il referente DSA e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica (GLI).

L'integrazione degli alunni con disagi viene favorita inoltre dalla presenza nell'Istituto di una psicopedagoga che garantisce consulenza e supporto emotivo e psicologico e attiva un progetto di educazione all'affettività e alla sessualità. L'inserimento degli alunni diversamente abili nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ciascuno e allo sviluppo di abilità e competenze sociali mediante l'incontro e il confronto con "l'altro da sé", per questo motivo viene posta particolare attenzione alla composizione delle classi mediante il confronto diretto degli insegnanti



dei diversi ordini di scuola operanti sul territorio afferente al nostro Istituto.

La Funzione strumentale Inclusione opera in stretta relazione con le agenzie operanti sul territorio, in particolare:

- ATS Neuropsichiatria infantile di Trescore Balneario
- Istituto riabilitativo "Angelo Custode" di Predore
- Consultorio familiare dell'A.T.O. Basso Sebino di Villongo
- CTI di Seriate

Particolare attenzione viene rivolta anche agli alunni con DSA, per i quali viene predisposto un PDP (Piano Didattico Personalizzato) che indica gli strumenti dispensativi e compensativi utili ad assicurarne il successo formativo.

Con la Direttiva del 27/12/2012 il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) ha introdotto il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), che prende in esame tutte quelle situazioni di difficoltà o di ostacolo all'apprendimento che non siano certificabili tramite accertamenti medici o psicologici, ma riferibili a un concetto più ampio di "funzionamento" dell'apprendimento e all'analisi del contesto socio-culturale di riferimento dell'alunno.

Il nostro Istituto si occupa di:

- rilevare i casi all'interno dei moduli, dei Consigli d'interclasse e di classe e individuare aree d'intervento e strategie;
- predisporre un Piano Didattico Personalizzato per adattare allo stile cognitivo degli alunni in difficoltà la programmazione di classe;
- discutere e condividere le strategie d'intervento;
- coinvolgere la famiglia nel processo formativo degli alunni mediante la condivisione del PDP e indirizzarla, nelle situazioni più problematiche, verso gli enti preposti per l'accertamento di eventuali difficoltà certificabili;
- approvare annualmente il progetto di Istruzione Domiciliare.

Per tutti gli alunni sono previste all'inizio dell'anno scolastico attività di accoglienza per permettere loro di familiarizzare con il nuovo contesto educativo. Si attuano, mediante il protocollo dell'accoglienza, strategie e attività per prevenire o limitare situazioni di disagio nei confronti degli alunni neoarrivati mediante l'attivazione di corsi di alfabetizzazione. Nell'Istituto sono stati



predisposti materiali per l'accoglienza degli alunni stranieri e progetti specifici per l'integrazione e il superamento del disagio. Nel nostro Istituto è organizzata una **Commissione di lavoro** che opera con iniziative a favore:

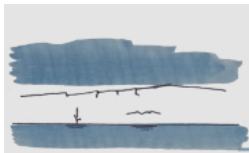
- dell'inclusione
- della competenza linguistica
- delle relazioni sociali, anche con l'intervento di enti esterni alla scuola
- dello scambio interculturale.

La commissione inoltre:

- fornisce indicazioni per l'organizzazione della prima fase di incontro con le famiglie, utilizzando mediatori culturali e per l'inserimento degli alunni;
- fornisce materiali per la predisposizione di progetti di educazione linguistica che considerino in maniera specifica l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua;
- indica approcci metodologici, materiali e strumenti efficaci;
- individua criteri per l'assegnazione degli alunni alle classi;
- contatta associazioni di volontariato che operano sul territorio;
- attiva collaborazioni con le amministrazioni locali, per costruire percorsi comuni di formazione e con enti diversi presenti sul territorio quali:
 - la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi (ambito Basso Sebino)
 - lo Sportello CTI di Seriate

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'Istituto, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare che prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti. La scuola attiverà tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari.



LA SCUOLA DELLA SALUTE

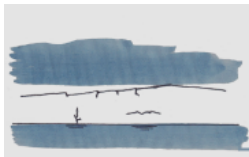
L'educazione alla salute è un campo d'intervento privilegiato nel nostro Istituto e si svolge di norma sia durante le quotidiane attività educative e didattiche, mediante l'approfondimento di determinate tematiche nell'ambito delle varie discipline, sia attraverso l'attivazione di progetti svolti da personale interno o esterno alla scuola. Il concetto di salute che si vuole trasmettere agli alunni non è quello di un sistema statico di norme da rispettare, ma lo sviluppo delle possibilità per ognuno di vivere in armonia con il proprio ambiente. Non a caso la scuola collabora ampiamente in tal senso con le varie agenzie o enti presenti sul territorio. Tale educazione deve essere orientata a una crescita globale e armonica dell'individuo e del gruppo; la nostra scuola intende adoperarsi nel corso dell'anno per promuovere attività didattiche e specifiche iniziative per:

- promuovere stili di vita positivi;
- prevenire le dipendenze;
- favorire un rapporto sano con il cibo;
- rispettare la natura e l'ambiente;
- rispettare la diversità di genere;
- prevenire e contrastare ogni forma di violenza e bullismo;
- educare all'uso corretto e sicuro degli strumenti di comunicazione;
- partecipare in maniera costruttiva e responsabile alla crescita della collettività, mediante la solidarietà e il volontariato.

Iniziative in tal senso sono attivate ogni anno dal nostro Istituto. Si segnalano gli interventi a favore dell'AVIS e della Associazione nazionale ACMT-RETE che si occupa di malattie rare.

PIANO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO CONTINUO

La formazione in servizio e l'aggiornamento sono elementi fondamentali della professione docente e rappresentano un'opportunità di miglioramento delle prestazioni professionali degli insegnanti. L'Istituto attiva nell'anno scolastico corsi di formazione obbligatori per i docenti, per accrescere la professionalità degli insegnanti e favorire il raggiungimento dei traguardi previsti dal Piano di



Miglioramento.

In tale contesto inoltre la scuola, ai sensi del D.Lgs 81/08, attiva periodicamente corsi di formazione obbligatori relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro per consentire a tutto il personale di dotarsi di una formazione adeguata. Tale formazione è diretta a formare negli operatori della scuola l'acquisizione di una metodologia di lavoro sicura e non a indicare un elenco di attività da attuare di fronte a un determinato rischio.

Al termine di ogni anno scolastico è prevista la verifica dell'efficacia della formazione e delle eventuali modifiche da apportare.

Tra le priorità individuate a livello nazionale dal [Piano per la formazione dei docenti](#) e recepite dal nostro Istituto figurano:

COMPETENZE DI SISTEMA

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Valutazione e miglioramento

COMPETENZE PER IL XXI SECOLO

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza

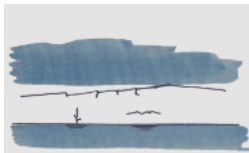
ALTRE COMPETENZE

- Salute e sicurezza

Le finalità che il Piano per la formazione dei docenti si propone sono:

- Rinforzo della motivazione personale e della professionalità
- Miglioramento della comunicazione tra docenti
- Approfondimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari
- Miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso del triennio di riferimento il nostro Istituto scolastico, al fine di rendere operativo il Piano di formazione dei docenti, attiverà le seguenti unità formative, le cui modalità d'attuazione saranno



specificate nella programmazione dettagliata che verrà redatta per ogni anno scolastico:

PIANO DI FORMAZIONE DELL'ISTITUTO				
UNITÀ FORMATIVE	PERSONALE COINVOLTO	ANNO SCOLASTICO		
		2016/17	2017/18	2018/19
Didattica inclusiva per alunni con Bisogni Educativi Speciali	Personale docente	X		X
Corso sulla didattica per competenze	Personale docente	X	X	X
Corso sulle competenze digitali per una didattica interattiva e per la segreteria digitale	Personale docente e ATA	X	X	X
Formazione in materia di salute e sicurezza	Personale docente e ATA	X	X	X
Innovazione metodologico-didattica sulle competenze disciplinari	Personale docente			X
Formazione in materia di valutazione anche per competenze	Personale docente		X	X

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia rappresenta l'organico complessivo della scuola con l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative della comunità scolastica e del territorio e contemporaneamente di concorrere all'ampliamento dell'offerta didattica e progettuale della scuola secondo quanto previsto dal PTOF.

In tale ottica tutti i docenti assegnati all'istituzione scolastica possono collaborare sia alla realizzazione delle attività curricolari sia a quelle di arricchimento, valorizzazione delle eccellenze,



consolidamento e/o recupero, secondo il criterio della valorizzazione delle professionalità e delle competenze.

Nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti di sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa. La legge 107 prevede infatti l'istituzione di posti di potenziamento, da attribuire a docenti a disposizione della scuola per rispondere alle esigenze didattico-formative degli studenti e della comunità locale, anche sulla base di quanto emerge dal RAV e dalle azioni previste dal PDM (cfr. p. 4). Grazie a tale risorsa la scuola potrà gestire al meglio il proprio personale, per esempio nell'articolazione modulare del tempo scuola e delle attività didattiche con classi aperte, scambi di docenza, laboratori, ecc. Anche il problema delle supplenze brevi può essere affrontato ricorrendo in maniera flessibile a tutto l'organico dell'autonomia; la nomina di supplenti è possibile solo in riferimento alle ore di insegnamento curricolare.

In base alle possibilità offerte dalla legge 107 (commi 5-7) il nostro Istituto ha ottenuto l'assegnazione di 4 posti nell'organico potenziato per la scuola primaria e 2 per la scuola secondaria per il triennio 2016/2018 con il preliminare accantonamento di un posto per l'esonero del Primo Collaboratore del Dirigente.

Grazie alla risorsa rappresentata dai posti di potenziamento si potranno realizzare attività didattiche che contribuiranno all'ampliamento dell'offerta formativa secondo le seguenti priorità:

SCUOLA PRIMARIA

1. POTENZIAMENTO AREA LINGUISTICA

Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per gli alunni stranieri e/o con difficoltà di apprendimento. Il Potenziamento può prevedere anche il recupero e l'approfondimento delle competenze in lingua inglese.

2. POTENZIAMENTO AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA

Recupero delle competenze basilari del calcolo, ripasso e consolidamento delle conoscenze e formule fondamentali, sviluppo delle capacità di risoluzione dei problemi.

3. POTENZIAMENTO INCLUSIVITÀ

Progettazione e realizzazione di attività volte al coinvolgimento e all'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà (BES, DSA, stranieri)



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. POTENZIAMENTO INCLUSIVITÀ

Progettazione e realizzazione di attività volte al coinvolgimento e all'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà (BES, DSA, stranieri)

2. POTENZIAMENTO AREA LINGUISTICA E ARTISTICA

Supporto alle attività didattiche con priorità all'ambito linguistico e artistico

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In coerenza con quanto dichiarato nelle premesse del presente Piano Triennale per ampliare l'offerta formativa della scuola vengono attivati progetti che tengano conto dei seguenti campi d'azione privilegiati:

- recupero e potenziamento linguistico (italiano, inglese)
- recupero e potenziamento logico-matematico
- inclusione
- intercultura e alfabetizzazione
- continuità e orientamento
- educazione alla salute e all'affettività
- attività sportiva
- laboratori artistico-espressivi

I progetti vengono proposti e approvati all'inizio di ogni anno scolastico dal collegio dei docenti. Tra le proposte caratterizzanti il nostro Istituto figurano le iniziative di seguito elencate:



POLITICHE GIOVANILI

Ogni anno alunni, genitori e insegnanti possono avvalersi del supporto della psicopedagoga d'Istituto che fornisce indirizzi, aiuti e suggerimenti per la gestione delle problematiche affettivo-relazionali e aiuta a monitorare e gestire situazioni di difficoltà o di disagio.

Nell'Istituto sono in atto le seguenti esperienze:

- dal 2005, presso la Scuola Secondaria di primo grado di Sarnico opera il CCR (consiglio comunale dei ragazzi) che svolge attività propositive nei confronti del Consiglio Comunale ed è uno strumento di avviamento alla partecipazione alla vita sociale della comunità locale da parte dei suoi piccoli cittadini.

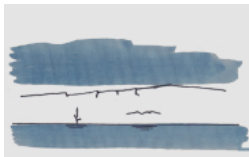
Il CCR dispone di un proprio finanziamento per la promozione e l'organizzazione di iniziative e alla realizzazione del progetto prescelto dai consiglieri durante il loro mandato elettorale.

Il CCR possiede una propria videoteca d'Istituto. In tale ottica assume particolare rilievo l'attenzione rivolta all'aspetto della sicurezza e dei comportamenti corretti nell'approccio e nell'uso di internet e dei vari supporti multimediali (tablet e smartphone innanzitutto) nonché delle relative applicazioni a carattere social, cioè riguardanti la condivisione di messaggi, foto, video e, più in generale, di informazioni di carattere personale e riservato, che il nostro Istituto intende monitorare sia attraverso l'attività di tutoraggio degli insegnanti, sia attraverso la diffusione di "buone pratiche" resa possibile dall'implementazione delle attività raccolte sotto la categoria "multimedialità e didattica" (cfr. p. 23); la scuola mantiene inoltre elevata attenzione nei confronti di possibili devianze comportamentali che potrebbero generare episodi di bullismo e più specificamente cyberbullismo, attraverso iniziative di sensibilizzazione degli alunni e delle famiglie in merito all'utilizzo responsabile delle risorse tecnologiche.

- Dal 2017 il progetto educativo-didattico del consiglio comunale dei ragazzi coinvolge le classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria di Adrara San Rocco.

Il CCR vuole accrescere anche nei bambini di questa età la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere attenti interlocutori degli amministratori, che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee, ritenendole una risorsa per l'intera comunità.

Il CCR diventa così



- il luogo dove i bambini si riuniscono per esprimere le loro idee, confrontare le proprie opinioni e discutere liberamente nel rispetto delle regole,
- la sede dove si elaborano le proposte per migliorare la realtà locale e dove i bambini collaborano con i grandi per prendere decisioni e per cercare soluzioni ai problemi comuni.

Sotto l'attenta regia della Scuola nel CCR i bambini imparano ad essere protagonisti attivi della vita democratica del proprio territorio.

INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO

Sin dagli anni della scuola secondaria è opportuno abituare gli alunni alla riflessione su se stessi, sulle proprie potenzialità e attitudini, sul ruolo che ognuno intende svolgere nella società e sulla scelta del percorso di studi e di lavoro futuri. In questo modo i ragazzi potranno compiere le loro scelte nel modo più consapevole possibile, soprattutto in relazione al percorso scolastico della scuola secondaria di secondo grado. A partire dall'a.s. 2014/2015 il nostro Istituto si avvale delle possibilità offerte da Confindustria Bergamo per arricchire l'offerta formativa in questo ambito. Sempre a partire dal medesimo a.s. il nostro Istituto ha aderito a un progetto di scuole in rete, coordinato dal locale Ambito Territoriale, per prevenire e contrastare precocemente il fenomeno dell'abbandono scolastico tramite un progetto ponte. Iniziative personalizzate sono poi dedicate agli alunni diversamente abili.

Al termine del percorso gli insegnanti consegnano alle famiglie un "consiglio orientativo" per ogni alunno. A tal proposito, uno degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione era quello di implementare un progetto di orientamento che prevedesse anche percorsi formativi sulla conoscenza di sé a partire dalla classe seconda, per abituare gli alunni alla riflessione su se stessi, sulle proprie potenzialità e attitudini, sul ruolo che ognuno intende svolgere nella società e sulla scelta del percorso di studi e di lavoro futuri. Per raggiungere questo obiettivo, strettamente collegato a una delle priorità indicate nel RAV: "Migliorare l'efficacia del consiglio orientativo", occorre far acquisire agli studenti della secondaria strumenti che forniscono metodologie, piuttosto che risposte, al fine di sviluppare una competenza orientativa che permetta loro di affrontare in modo concreto, fattivo e responsabile le scelte future.



Anche per questo è stato creato Il Quaderno “OrientAmico”, uno strumento concreto per aiutare i ragazzi ad avviare quel processo di educazione alla scelta che possa loro consentire capacità di autonomia nella definizione del proprio progetto di vita e di compiere le loro scelte nel modo più consapevole possibile, soprattutto in relazione al percorso scolastico della scuola secondaria di secondo grado.

ATTIVITA' DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Nel nostro Istituto è attivo il “Centro Sportivo Scolastico”, con il compito di programmare ed organizzare tutte le attività e le iniziative sportive aggiuntive e complementari alle ore curricolari di scienze motorie, per dar modo ai ragazzi di sperimentare in prima persona varie discipline sportive.

Le attività organizzate dal C.S.S. sono:

- Ottobre-Novembre: Campionato d'Istituto di corsa campestre
- Gennaio-Febbraio: Torneo d'Istituto di Volley S3 red
- Marzo-Aprile: Campionato d'Istituto di atletica leggera su pista

Agli allievi verrà data la possibilità di costruire delle rappresentative d'Istituto che parteciperanno alle fasi distrettuali e provinciali dei Campionati Studenteschi.

La partecipazione alle attività pomeridiane è facoltativa e, in genere, gratuita.

Il calendario dettagliato verrà comunicato anticipatamente ai genitori, che dovranno fornire la necessaria autorizzazione e il relativo certificato medico per i figli.

MULTIMEDIALITA' E DIDATTICA

La multimedialità costituisce uno degli approcci adottati dal nostro Istituto nell'attività formativa e didattica, per adattare l'apprendimento alle modalità più familiari agli alunni, in un'ottica di analisi e rielaborazione dei processi formativi, con il ricorso alla fantasia e all'immaginazione degli alunni, opposta alla ripetizione meccanica di schemi e operazioni stereotipate.

I lavori prodotti con questa modalità possono poi essere pubblicati sul sito Web dell'Istituto o di



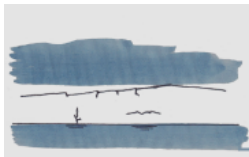
terzi, previa autorizzazione. In ogni caso viene garantito e tutelato il diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati sensibili. In tutti i plessi dell'istituto le aule dispongono di LIM a supporto delle attività didattiche.

A partire dall'a.s 2015/2016, in coerenza con il [Piano Nazionale Scuola Digitale](#) (di cui al D.M. 851 del 27 ottobre 2015), il nostro Istituto ha deciso di potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie e della multimedialità nei processi d'apprendimento, mediante la creazione di un'apposita aula digitale (l'Istituto si è attivato con la presentazione di un progetto specifico per accedere a finanziamenti europei specifici – PON – per la sua realizzazione) in cui svolgere le attività didattiche secondo le modalità dell'apprendimento cooperativo, in situazione ecc. Si intende quindi innovare la didattica mutandone in maniera sostanziale l'approccio da parte non solo degli alunni, ma anche dei docenti. Questi ultimi, su base volontaria, seguiranno corsi di formazione e di aggiornamento in merito.

Pertanto è nelle intenzioni del nostro Istituto ricorrere ai supporti multimediali in maniera qualitativa e non quantitativa, intendendo con ciò che non è il numero delle dotazioni o il tempo dedicato ad attività informatiche a innovare il concetto di insegnamento-apprendimento, ma l'utilizzo che se ne fa, cioè non ripetendo in maniera pedissequa le modalità tradizionali di questo processo, ma aggiornando e adattando allo stile cognitivo degli alunni il modo in cui si trasmette il sapere. Pur mantenendo al centro di tutta l'attività didattica l'apprendimento, questo dovrà avvenire in maniera nuova, mettendo in primo piano processi e organizzazione del lavoro: si tratta di un importante sforzo di innovazione e reinvenzione del concetto stesso di scuola che non vede venir meno il proprio ruolo fondamentale nella formazione degli alunni, ma che cerca di diventare più attraente e stimolante, anche al fine di delinearli come un aspetto basilare della loro vita inserito a pieno titolo entro l'orizzonte socio-culturale in cui essi vivono.

In particolare il progetto “**aula 3.0**” è una opportunità che viene data al nostro istituto per migliorare le metodologie didattiche, collaborative, laboratoriali e di *cooperative learning* volta ad offrire ai nostri allievi uno spazio tecnologico che permetta di sviluppare le loro conoscenze con la corretta e consapevole autonomia nella scoperta delle fonti e nella rielaborazione delle proprie conoscenze.

Questo costituirà la base per rinnovare le motivazioni profonde all'apprendimento e costruire una didattica attiva e flessibile, capace di adeguarsi a tutti gli alunni secondo una rinnovata personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento; inoltre ciò favorirà una nuova organizzazione



scolastica.

Si potranno sviluppare e migliorare notevolmente servizi come l'*e-learning*, la gestione dei contenuti digitali e le lezioni multimediali. Non andrà sottovalutata l'occasione offerta ai docenti di un'implementazione delle proprie competenze tecnologiche.

Per coordinare i lavori relativi a questo importante passaggio è stata istituita la figura dell'*Animatore digitale*, un docente appositamente formato che gestisce la formazione degli altri docenti che compongono il Team per l'innovazione digitale (un gruppo di docenti che si coordinano e collaborano con l'Animatore) e si occupa di tutte le pratiche relative all'effettiva attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno della nostra scuola e svolge inoltre il ruolo di punto di riferimento per tutto il personale scolastico e per gli alunni relativamente a tutte le tematiche legate al mondo digitale e della multimedialità.

Gli ambiti specifici dell'azione dell'Animatore digitale sono:

- la formazione interna;
- il coinvolgimento della comunità scolastica (alunni, genitori, docenti, personale ATA);
- la creazione di soluzioni innovative.

A partire dall'a.s. 2015/2016 è attivo il [blog d'Istituto](#) creato e curato dal prof. Vincenzo Sciacca (attuale Animatore digitale) a riprova dell'importanza attribuita dal nostro Istituto e dai docenti al mondo della multimedialità e delle tecnologie nell'apprendimento.

CORI SCOLASTICI

I cori scolastici "Arcobaleno" della Scuola Primaria di Adrara S. Rocco e "Dolci Armonie" della Secondaria di primo grado di Adrara S. Martino nascono nel 2015 per iniziativa della prof.ssa Clara Bertella come attività legata al progetto di intercultura attivato nell'Istituto. I cori sono formati dagli alunni delle due scuole che hanno manifestato il desiderio di cantare insieme: volutamente i coristi non vengono selezionati, per offrire a tutti la possibilità di sperimentare la bellezza di questa esperienza.



Con il canto vengono potenziate le abilità musicali di base quali la percezione, il senso del ritmo, l'intonazione, l'autonomia vocale; ma soprattutto gli alunni si allenano all'impegno e alla responsabilità, sviluppano ed accrescono capacità quali l'attenzione, la concentrazione, l'autocontrollo, imparano ad apprezzare le proprie capacità e quelle altrui.

Cantare in coro è di per sé un importante momento di aggregazione, socializzazione e condivisione di valori: il coro, attraverso un'esperienza diretta, avvicina l'alunno al grande universo musicale e contribuisce alla sua formazione e alla sua crescita globale.

Fin dal primo anno il Coro "Dolci Armonie" si è distinto ottenendo il massimo punteggio al concorso musicale di Cene nella sezione corale; i due cori si sono poi esibiti in diverse occasioni, singolarmente ed insieme, nell'ambito del progetto "Intercultura... sì, grazie". La sinergia fra i due gruppi, l'attenzione all'inclusione e il livello di qualità e di preparazione raggiunti, hanno consentito ai due cori uniti di risultare vincitori nella selezione nazionale per partecipare alla cerimonia di apertura dell'anno scolastico 2018-2019 tenutasi all'Isola d'Elba il 17 settembre 2018.

ATTIVAZIONE DI GRUPPI DI RISORSE IN RETE

È attivo un gruppo di lavoro in rete, definito "Centro territoriale per l'inclusione", avente come obiettivo la distribuzione sul territorio di iniziative ed opportunità a supporto della diffusione di buone pratiche inclusive.

Nel nostro Istituto è stato elaborato un **PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA** che contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, che definisce i compiti e i ruoli degli operatori scolastici, che traccia le fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione della lingua italiana.

Il Protocollo d'accoglienza si propone di:

- facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale
- sostenere gli alunni stranieri nella fase di adattamento al nuovo contesto
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni alunno



- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

In entrambi gli ordini di scuola del nostro Istituto, vengono attuati progetti di 1^a e di 2^a alfabetizzazione al fine di facilitare l'acquisizione della lingua italiana e, per favorire l'integrazione degli alunni nell'ambito scolastico, vengono progettate attività di intercultura che vedono l'utilizzo di diversi canali comunicativi: scrittura creativa, musica, canto, danza e recitazione.

Tali progetti sono attivati sia dagli insegnanti di classe che seguono gli alunni inseriti sia da docenti dell'Istituto, disponibili a predisporre percorsi individualizzati. Si aggiunga il monitoraggio periodico che la Commissione per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri compie sulle singole realtà dei plessi in collaborazione con la Comunità Montana dell'Ambito territoriale Basso Sebino che mette a disposizione della scuola il servizio di mediazione tra le nostre scuole e le famiglie straniere.

Per quanto concerne l'apertura al territorio e in particolare la collaborazione con gli enti formativi locali, il nostro Istituto si configura, a partire dall'a.s. 2015/2016 come Scuola ospitante per l'alternanza scuola-lavoro, in cooperazione con alcuni Istituti superiori del territorio quali l'Istituto Superiore Federici di Trescore, che può inviare propri alunni presso la scuola secondaria di primo grado di Sarnico (alunni del Liceo linguistico) o presso la primaria di Sarnico (alunni del Liceo delle scienze umane). Dall'a.s. 2016/17, tale collaborazione è stata attivata anche con il Liceo Secco Suardo di Bergamo e con l'IS Lotto di Trescore.

Si segnala anche il preesistente rapporto di collaborazione con l'Istituto Superiore S. Riva di Sarnico, presso il quale i nostri studenti partecipano ad attività di orientamento o a laboratori tematici. Sono previsti anche appositi progetti interscolastici, denominati progetti-ponte, con alcuni istituti superiori del territorio per favorire il passaggio alla Scuola Secondaria di II grado per gli alunni a rischio di dispersione scolastica. Si collabora infatti con le scuole secondarie di primo grado di Villongo e Tavernola Bergamasca e con gli Istituti Superiori Serafino Riva di Sarnico, Ikaros di Grumello del Monte e Abf di Trescore Balneario; il tavolo di lavoro è coordinato dalla cooperativa sociale "Il Cantiere".

Dall'anno corrente la nostra scuola è inglobata nel Progetto Spacelab che sta prendendo avvio sul territorio.



VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DIDATTICA

La valutazione dell'alunno costituisce una delle funzioni più complesse dell'attività degli insegnanti. Prevede la conoscenza e la valorizzazione dell'alunno e consente il controllo degli esiti scolastici, per quanto riguarda gli apprendimenti e il conseguimento degli obiettivi educativi.

La valutazione si articola in una serie di momenti:

- la VALUTAZIONE **INIZIALE**: tiene conto dei livelli di partenza e degli obiettivi fissati in relazione alle possibilità riscontrate
- la VALUTAZIONE **FORMATIVA**: viene effettuata durante il processo di apprendimento, permette di fare correzioni e di dare orientamenti nuovi al processo di insegnamento
- la VALUTAZIONE **FINALE SOMMATIVA**: permette di verificare il raggiungimento degli obiettivi

Il processo valutativo si completa con la comunicazione alle famiglie dell'andamento del processo educativo- didattico. Facendo riferimento alle disposizioni ministeriali, il nostro Istituto adotta la seguente corrispondenza voti-giudizi:

GIUDIZI	VOTI	Legenda
Ottimo	10	L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, dimostrando di saper rielaborare le conoscenze apprese.
Distinto	9	L'alunno ha raggiunto con sicurezza gli obiettivi prefissati.
Buono	8	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati.
Discreto	7	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati, ma necessita di consolidarli ulteriormente.
Sufficiente	6	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi generali, ma necessita ancora di rinforzi.



Quasi sufficiente	5	L'alunno ha parzialmente raggiunto gli obiettivi generali.
Non sufficiente	4	L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi.
Gravemente insufficiente	3	L'alunno non ha raggiunto nessuno degli obiettivi minimi e presenta gravi lacune.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La seguente griglia per la **valutazione del comportamento**, riservata alla **Scuola Secondaria di primo grado**, descrive tipologie di profili comportamentali: l'attribuzione di un profilo o di un altro al singolo studente non dipende pertanto dal fatto che tutti gli indicatori relativi ad un livello (e quindi ad un voto) siano soddisfatti, ma scaturisce da una valutazione complessiva del Consiglio di Classe in ordine alla maturazione ed alla crescita civile e culturale dello studente evidenziata nel corso dell'intero anno scolastico, tenuto conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati in relazione alle finalità.

Le competenze sociali e civiche di cittadinanza valutate sono: COLLABORARE E PARTECIPARE, i descrittori utilizzati:

1. Interazione nel gruppo
2. Disponibilità al confronto
3. Rispetto dei diritti altrui

10	Livello di eccellenza	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> • Pieno e consapevole rispetto del Regolamento d'Istituto. • Atteggiamento sempre rispettoso e responsabile nei confronti dell'ambiente. • Rispetto costante e puntuale dei tempi di consegna. • Frequenza assidua e sempre puntuale. <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.</u> 2. <u>Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.</u> 3. <u>Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.</u> 		
9	Livello di positività	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del Regolamento d'Istituto. • Atteggiamento rispettoso nei confronti dell'ambiente. • Rispetto costante dei tempi di consegna. • Frequenza assidua e puntuale. <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.</u> 2. <u>Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.</u> 3. <u>Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.</u> 		



8	Livello intermedio	BUONO
<ul style="list-style-type: none">Sostanziale rispetto del Regolamento d'Istituto.Atteggiamento sostanzialmente corretto nei confronti dell'ambiente.Generale rispetto dei tempi di consegna.Frequenza regolare e sostanziale rispetto degli orari.<ol style="list-style-type: none"><u>Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.</u><u>Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.</u><u>Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.</u>		
7	Livello di allarme	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none">Episodi di mancato rispetto delle regole segnalati da note disciplinari.Atteggiamento non sempre rispettoso dell'ambiente.Frequenti episodi di mancato rispetto delle consegne.Frequenti assenze e frequenti ritardi.<ol style="list-style-type: none"><u>Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</u><u>Gestisce con fatica la conflittualità.</u><u>Non sempre si mostra collaborativo nel gruppo</u>		
6	Livello di negatività	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none">Ripetuti o gravi episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto soggetti a sanzione disciplinare.Atteggiamento irrispettoso dell'ambiente e delle cose altrui (atti intenzionali di danneggiamento o sottrazione di materiali, arredi...).Sistematico non rispetto delle consegne.Numerose assenze strategiche e ritardi ingiustificati.<ol style="list-style-type: none"><u>Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.</u><u>Non sempre riesce a gestire la conflittualità.</u><u>Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</u>		
5	Livello di negatività	INSUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none">Presenza di almeno una sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni per un periodo maggiore a cinque giorni.Grave forma di comportamento scorretto, irresponsabile e/o arrogante nei confronti degli altri e dell'Istituzione Scolastica.Ripetersi di atti di bullismo, aggressività fisica e verbale.Gravi atti di vandalismo.Frequenza irregolare dovuta ad assenze e/o ritardi ingiustificati. <u>Mancato raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza.</u>		

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI GIUDIZIO:

1. RISPETTO DELLE REGOLE DELLA SCUOLA
2. DISPONIBILITA' ALLE RELAZIONI SOCIALI
3. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA
4. RESPONSABILITA' SCOLASTICA



GIUDIZIO	CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI E DESCRITTORI			
	RISPETTO DELLE REGOLE	RELAZIONI SOCIALI	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO RESPONSABILITÀ
OTTIMO	Completo e consapevole rispetto delle regole.	Relazioni corrette, rispettose e collaborative.	Partecipazione attiva e propositiva.	Impegno assiduo e responsabile.
DISTINTO	Rispetto diligente delle regole della scuola.	Relazioni corrette, rispettose	Partecipazione costante.	Impegno costante.
BUONO	Generale rispetto delle regole della scuola.	Relazioni adeguate.	Partecipazione adeguata.	Impegno adeguato.
SUFFICIENTE	Saltuario rispetto delle regole della scuola.	Relazioni non sempre corrette.	Partecipazione scarsa.	Impegno scarso.
INSUFFICIENTE	Grave mancanza di rispetto delle regole.	Relazioni scorrette in ogni contesto.	Totale mancanza di partecipazione.	Mancato impegno.

ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni anche in funzione orientativa. La Commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Il Dirigente Scolastico svolge le funzioni di Presidente della Commissione.



L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La Commissione d'esame predispone le prove d'esame, i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite del profilo dello studente secondo le indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle lingue straniere.

Il colloquio viene strutturato secondo la seguente modalità:

- a ciascun alunno delle classi terze, nella prima settimana di Maggio, viene assegnato un argomento di una disciplina affrontato durante il lavoro didattico;
- partendo dall'argomento ricevuto, l'alunno dovrà preparare l'esposizione orale per l'esame, anche utilizzando le risorse informatiche-digitali, attraverso un personale lavoro di approfondimento che possa coinvolgere più materie e che dimostri le proprie capacità linguistiche, critiche, di collegamento organico tra le discipline di studio.
- per rendere meno dispersivo questo lavoro e fornire agli alunni una traccia per effettuare collegamenti pertinenti fra i diversi contenuti didattici, vi saranno sette macro-aree che raccoglieranno in itinere gli argomenti svolti dalle diverse materie e che potranno aiutare gli alunni a circoscrivere le discipline da sviluppare nell'esposizione orale d'esame.

Per il corrente a.s. le macro-aree sono le seguenti:

- La Guerra
- Costruttori e difensori di pace
- Diritti umani
- Ambiente e salute



- Il viaggio
- Globalizzazione
- Adolescenza

L'esito dell'esame, espresso in decimi e arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 è ottenuto dalla media aritmetica delle seguenti valutazioni:

- voto di ammissione, proposto dal Consiglio di Classe, considerando il percorso scolastico compiuto dagli alunni nel triennio;
- prova scritta di italiano;
- prova scritta di matematica;
- prova scritta delle lingue straniere;
- colloquio.

La valutazione finale può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Per gli alunni diversamente abili, la sottocommissione può predisporre prove differenziate, sulla base del PEI degli alunni e in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati, si applicano le misure dispensative e compensative indicate nel piano didattico personalizzato.

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Si utilizza il modello nazionale proposto dal MIUR.



FABBISOGNO DI ORGANICO DOCENTE POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

SCUOLA PRIMARIA

	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
POSTO COMUNE	46	46	45
POSTO DI SOSTEGNO	14	14	17
POSTO DI LINGUA	3	3	3
TOTALE	63	63	65

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SARNICO

Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
LETTERE	6 docenti + 4 ore	6 docenti + 4 ore	6 docenti + 4 ore
MATEMATICA	4 docenti + 6 ore	4 docenti + 6 ore	4 docenti + 6 ore
FRANCESE	2 ore	-	-
INGLESE	2 docenti + 1 docente tra Sarnico e Adrara S. M.	2 docenti + 1 docente tra Sarnico e Adrara S. M.	2 docenti + 1 docente tra Sarnico e Adrara S. M.
SPAGNOLO	1 docente	1 docente	1 docente
TEDESCO	6 ore	6 ore	6 ore
ARTE E IMMAGINE	1 docente + 8 ore + 1 docente tra Sarnico e Adrara S. M.	1 docente + 8 ore + 1 docente tra Sarnico e Adrara S. M.	2 docenti + 1 docente a 4 ore con completamento ad Adrara S. M.
TECNOLOGIA	1 docente + 8 ore	1 docente + 8 ore	1 docente + 1 docente a 8 ore con completamento ad Adrara S. M.



MUSICA	1 docente + 8 ore	1 docente + 8 ore	1 docente + 1 docente a 8 ore con completamento ad Adrara S. M.
ED.FISICA	1 docente + 8 ore	1 docente + 8 ore	1 docente + 1 docente a 8 ore con completamento ad Adrara S. M.
I.R.C.	1 docente a 13 ore	1 docente a 13 ore	1 docente a 13 ore
SOSTEGNO			4 docenti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ADRARA SAN MARTINO

Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
LETTERE	2 docenti + 14 ore	2 docenti + 14 ore	2 docenti + 1 docente a 14 ore con completamento a Sarnico + 10 ore
MATEMATICA	1 docente + 12 ore	1 docente + 12 ore	2 docenti
FRANCESE	-	-	-
INGLESE	1 docente	1 docente	1 docente + 1 docente a 6 ore con completamento a Sarnico
SPAGNOLO	6 ore	6 ore	8 ore
TEDESCO	4 ore	4 ore	4 ore
ARTE E IMMAGINE	10 ore	10 ore	1 docente a 12 ore con completamento a Sarnico



TECNOLOGIA	10 ore	10 ore	1 docente a 12 ore con completamento a Sarnico
MUSICA	10 ore	10 ore	1 docente a 10 ore con completamento a Sarnico + 2 ore
ED.FISICA	10 ore	10 ore	1 docente a 12 ore con completamento a Sarnico
I.R.C.	5 ore	5 ore	1 docente a 6 ore
SOSTEGNO	9 ore	9 ore	1 docente a 9 ore

POSTI PER IL POTENZIAMENTO

	n. docenti	Motivazione
SCUOLA PRIMARIA	4	Un sostituto per il Primo collaboratore del Dirigente; Supporto alle attività didattiche, alfabetizzazione alunni stranieri, recupero di alunni in difficoltà, progetti di potenziamento.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	2 (1 Inglese + 1 Arte)	Supporto alle attività didattiche con priorità all'ambito linguistico e artistico e alla realizzazione di buone pratiche relativamente all'inclusività.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

I genitori, nell'ottica della condivisione, devono conoscere l'Offerta Formativa della scuola e, attraverso le componenti rappresentative (Consiglio di Istituto, Consiglio di Classe o d'Interclasse, Comitato dei Genitori), possono esprimere pareri e proposte per migliorarne la qualità.



Il rapporto con i genitori si concretizza formalmente nei seguenti incontri periodici:

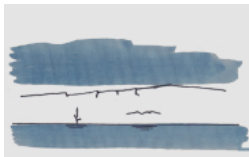
- **ASSEMBLEA DI INTERCLASSE (scuola Primaria)**
e ASSEMBLEA DI CLASSE (scuola Secondaria di primo grado)
Offre ai docenti l'occasione per spiegare le proprie scelte metodologiche e didattiche, le linee educative e programmatiche del PTOF; rappresenta per i genitori l'occasione per conoscere l'organizzazione della vita scolastica dei figli e per riflettere e discutere sulle dinamiche relazionali della classe e/o su problematiche educative generali.
- **COLLOQUI INDIVIDUALI**
Sono finalizzati ad un confronto sull'andamento didattico educativo degli alunni.
- **CONSIGLIO D'INTERCLASSE (Scuola Primaria)**
e CONSIGLIO DI CLASSE (Scuola Secondaria di primo grado)
Composti dai docenti e dai genitori rappresentanti, prendono visione di tutte le iniziative e attività didattiche, esprimono pareri, formulano proposte relative al funzionamento dell'unità scolastica (modulo o classe) e si fanno portavoce delle problematiche di carattere generale che emergono nella/e classe/i.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Sono eletti dai genitori all'inizio di ogni anno scolastico e svolgono le seguenti funzioni:

- presenziare alle riunioni di classe e interclasse con diritto di voto e di parola
- convocare eventuali incontri tra genitori della classe
- riportare ai genitori assenti le conclusioni delle riunioni
- partecipare agli incontri del Comitato dei Genitori
- proporre iniziative significative agli organi collegiali e supportare quelle proposte dalla scuola.

Oltre alle occasioni formali di rapporto tra genitori ed insegnanti (la cui calendarizzazione viene resa disponibile all'inizio di ogni anno scolastico ed è comunque consultabile sul sito della scuola), in



caso di situazioni impreviste, richieste particolari e per motivate esigenze, i signori genitori potranno richiedere colloqui al di fuori degli orari prefissati.

OPEN WEEK

Per maggiormente favorire il rapporto scuola- famiglia, alcuni plessi di Scuola Primaria hanno istituito la possibilità di aprire la scuola alle famiglie, per una settimana, concordata anche con il Comitato Genitori, in cui gli stessi hanno potuto partecipare attivamente alle attività didattiche nelle classi, osservando ed interagendo con i figli ed i docenti.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ORARIO DI RICEVIMENTO DEI GENITORI E DEL PUBBLICO

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento previa richiesta all'indirizzo mail:

dirigente@donadonisarnico.gov.it

UFFICIO DI SEGRETERIA

È aperto al pubblico secondo i seguenti orari:

MATTINO	10:30 - 13:00
martedì, mercoledì, venerdì POMERIGGIO	15:00 – 16:30

Durante i periodi di sospensione delle lezioni (periodo natalizio e pasquale) e di sospensione delle attività didattiche (Luglio e Agosto) tutto il personale adotta l'orario antimeridiano con apertura degli uffici al pubblico da lunedì a venerdì, dalle ore 10:30 alle ore 13:00.



TEMPI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

SUDDIVISIONE DELL'ANNO IN PERIODI DIDATTICI

Nel nostro Istituto vige la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri per entrambi gli ordini scolastici.

ORARIO DELLE LEZIONI

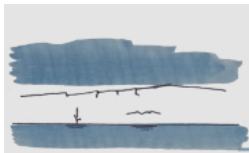
Dal lunedì al sabato per tutti i plessi.

SCUOLA PRIMARIA	MATTINO	lunedì, mercoledì, venerdì POMERIGGIO
ADRARA S. MARTINO	8:20 – 12:20	14:20 – 16:20
ADRARA S.ROCCO	8:25 – 12:30	14:00 – 16:00
CREDARO	8:25 – 12:30	14:30 – 16:30
SARNICO	8:25 – 12:30	14:00 – 16:00
VIADANICA	8:25 – 12:30	14:30 – 16:30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	MATTINO	POMERIGGIO
ADRARA S. MARTINO	7:55 – 13:00	-
SARNICO	7:55 – 13:00	-

SCUOLA PRIMARIA: CURRICOLO NAZIONALE OBBLIGATORIO

Le classi della scuola primaria sono organizzate secondo il modello previsto dall'art. 4 del D.P.R. 89/2009, con differenti articolazioni dell'orario scolastico.



TEMPO SCUOLA A 27 ORE

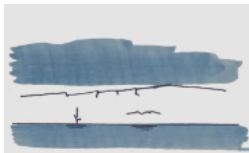
ORARIO PREVISTO:

MATTINO: 4 ore per 6 giorni settimanali

POMERIGGIO: 1-2 rientri pomeridiani settimanali alternati a quadrimestre

In attuazione del decreto legislativo 59/04, Il nostro Istituto Comprensivo ha optato per la seguente distribuzione delle ore:

materie	classe 1^a	classe 2^a	classi 3^a - 4^a - 5^a
ITALIANO	7	7	7
MATEMATICA	6	6	5
RICERCA	5	5	5
TECNLOGIA	1	1	1
INGLESE	1	2	3
I.R.C.	2	2	2
IMMAGINE	2	1	2
MUSICA	1	1	1
MOTORIA	2	2	1
TOTALE	27	27	27



CURRICOLO OPZIONALE FACOLTATIVO
TEMPO SCUOLA FINO A 30 ORE

ORARIO PREVISTO:

MATTINO: 4 ore per 6 giorni settimanali

POMERIGGIO: 2 rientri pomeridiani settimanali per le 28 ore

3 rientri pomeridiani settimanali per le 30 ore

(nei limiti dell'organico assegnato)

I tempi scuola, previsti dal dpr 89/2009, a 24 ore (maestro unico) e a 40 ore (tempo pieno) non sono stati finora attivati per insufficiente adesione da parte delle famiglie.

ATTIVITA' DIDATTICHE IN AGGIUNTA ALLE 27 ORE:

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
LA.R.S.A. Attività di ricerca			28 ^a ora	30 ^a ora	29 ^a ora
LA.R.S.A. Logico matematico			29 ^a ora	28 ^a ora	30 ^a ora
LA.R.S.A. Linguistico espressivo			30 ^a ora	29 ^a ora	28 ^a ora
LA.R.S.A. Laboratorio di ascolto attivo	28 ^a ora	28 ^a ora			

(LA.R.S.A: **LA**boratorio **R**ecupero e **S**viluppo degli **A**pprendimenti) **Le scelte effettuate in sede di iscrizione rimangono vincolanti per l'intero corso della scuola primaria.**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel nostro Istituto comprensivo è stato adottato per il triennio scolastico in corso il tempo scuola ordinario a 30 ore, senza rientri pomeridiani. Il quadro orario settimanale delle discipline è il seguente:



disciplina	ore settimanali
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
TOTALE	30

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", previsto dall'articolo 1 del decreto-legge n. 137 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 169 del 2008, è inserito nell'area disciplinare storico-geografica e ne costituisce parte integrante anche ai fini della valutazione.

Durante lo svolgimento delle attività didattiche possono essere attivati corsi pomeridiani secondo quanto evidenziato nel precedente paragrafo "Le Scelte dell'Istituto". I docenti possono suggerire di frequentare uno o più corsi in base alle necessità dei singoli alunni, soprattutto per quanto riguarda il recupero, tuttavia l'adesione è libera, ma la partecipazione è vincolante in caso di iscrizione.



SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Nel nostro Istituto il Dirigente Scolastico si avvale dell'ausilio di **due collaboratori** (rispettivamente Primo e Secondo collaboratore) che lo affiancano nella gestione dell'istituto, inteso nella totalità dei plessi e delle componenti. Predispongono tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività funzionali all'insegnamento (per esempio per gli esami di Stato, per la stesura del piano annuale delle attività ecc.). Il Primo Collaboratore inoltre garantisce la sostituzione del Dirigente durante i periodi di assenza.

Nell'Istituto sono presenti anche le seguenti figure di supporto al funzionamento generale:

- **coordinatori di plesso:** gestiscono le problematiche specifiche del plesso di pertinenza, come, ad esempio, l'orario e le sostituzioni; svolgono la funzione di referente sia per il personale scolastico sia per i genitori e fungono da tramite nei rapporti con la dirigenza;
- **coordinatori di classe:** gestiscono la preparazione dei materiali per l'attività del Consiglio di classe, la verifica della verbalizzazione delle sedute, la stesura del piano di lavoro annuale della classe e della relazione finale, la compilazione delle bozze dei giudizi globali per la valutazione finale del primo e del secondo quadrimestre; svolgono la funzione di referente per i membri del Consiglio di classe e gestiscono il rapporto con i genitori e fungono da tramite con la dirigenza.

Nel nostro Istituto sono presenti alcune **Funzioni Strumentali** e relative commissioni che si occupano di alcuni aspetti organizzativi della vita scolastica. Attualmente operano le seguenti Funzioni strumentali:

- PTOF
- AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO
- INCLUSIONE ALUNNI BES DVA
- INTEGRAZIONE - INTERCULTURA
- INNAZIONE DIDATTICA
- ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ



FABBISOGNO PERSONALE ATA

Tipologia	n.
D.S.G.A.	1
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	17

IMPLEMENTAZIONE ATTREZZATURE INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione in riferimento alle scelte dell'Istituto	Fonti di finanziamento
Aula digitale	Attuazione Piano Nazionale Scuola Digitale	P.O.N. Piani Diritto allo Studio Fondi MIUR

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste. Il presente Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 4113/C23 del 26/09/2015 e, prima di essere portato a conoscenza dell'utenza, ha seguito il seguente iter procedurale di approvazione:

- ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 20/01/2016
- è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22/01/2016.



Successive modifiche e integrazioni sono state approvate nelle seguenti occasioni:

- Collegio dei Docenti del 27/10/2016
- Consiglio d'Istituto del 28/10/2016

Dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.